

Vangelo di Marco 6, 30-34

Gesù ci insegna che la vita vale indipendentemente dai nostri impegni. Allora c'è un programma: riposare un po', in disparte. Ma la gente lo cerca, ha fame di Parola e di senso.

Gesù anziché dare la priorità al suo programma, la dà alle persone: Lui prova compassione.

Ecco la simpatia che dovremmo provare pure noi verso il mondo che ci circonda

Gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e insegnato. Ed egli disse loro: «Venite in disparte, in un luogo solitario, e riposatevi un po'». Era infatti molta la folla che andava e veniva e non avevano più neanche il tempo di mangiare. Allora partirono sulla barca verso un luogo solitario, in disparte. Molti però li videro partire e capirono, e da tutte le città cominciarono ad accorrere là a piedi e li precedettero. Sbarcando, vide molta folla e si commosse per loro, perché erano come pecore senza pastore, e si mise a insegnare loro molte cose.

Meditazioni per ragazzi a cura di Davide e Floriana Valeriano

Quante volte siamo sta<mark>nchi alla fi</mark>ne della giornata? Magari abbiamo fatto tante cose, abbiamo studiato, poi magari siamo andati in piscina o a danza o a fare qualche altra attività. Allora la sera arriva il momento in cui finalmente possiamo riposare, magari sul letto davanti ad un videogioco o ad un fumetto.

Poi magari ci affacciam<mark>o in cucina</mark> e vediamo che i nostri genitori stanno sistemando e cucinando dopo una giornata faticosa al lavoro, e magari non ci chiedono niente, perché sanno che anche noi siamo stanchi e abbiamo bisogno di riposo.

Loro però preferiscono continuare, perché capiscono come ci sentiamo, entrano in "empatia" con noi, ovvero si mettono nei nostri panni. Il sogno di Gesù, in questa parola, è un sogno ad occhi aperti: sente e percepisce quello che provano gli altri. Così fa riposare innanzitutto gli apostoli, entrando in sintonia con loro che sono molto stanchi. Ma allo stesso tempo si mette nei panni delle tante persone che sono venuti a cercarlo, in attesa di una parola: così, commuovendosi, decide di non riposarsi, e di continuare a predicare e ad aiutare quelli che si erano recati lì.

Gesù si vede al posto degli altri, e l'amore che prova è così grande che non può fermarsi, non può riposare. È lo stesso sogno che ha nel cuore quando, in un altro momento, dice: "Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro". È un sogno che anche noi possiamo avere nel cuore oggi: quello di guardarci intorno e capire nel profondo cosa stanno vivendo gli altri e condividere con loro la fatica, la tristezza, il dolore, ma anche la gioia, la pienezza, l'amore, e condividere con loro tutto quello che abbiamo.

missio regezzi dyna transmus

SCHEDA 6

Sii il sogno di Dio!

Itinerario di formazione e animazione missionaria per ragazzi

DINAMICA DEL FALÒ

(per introdurre tutti gli incontri che presentano il passo della Parola di Dio scelto per ogn<mark>i t</mark>appa)

Introduzione:

Cari ragazzi, il fuoco ha origini molto antiche e non è mai servito solo a cuocere il cibo o a proteggersi dal freddo e dai predatori, o a lavorare i metalli; da un milione e mezzo di anni, in ogni cultura, è stato sinonimo di condivisione. Se chiedete ai vostri nonni, vi confermeranno che, in passato, a fine giornata, la famiglia si radunava attorno al camino; i più grandi raccontavano ai piccoli tante storie...La stessa cosa succede in altri posti del mondo: in Africa, per esempio, gli anziani tramandano la loro sapienza, con fiabe e proverbi; secondo una ricerca, i Boscimani passano quasi tutte le notti, in gruppi di 15, a discutere attorno al fuoco.

Il falò, quindi, è ovunque lo spazio per entrare in relazione con gli altri e per scambiarsi confidenze, vissuti, sogni e saperi; per i giovani, nelle belle serate d'estate, è il tempo per esprimere desideri guardando le stelle. Anche per noi, ogni volta che quest'anno introdurremo un incontro, il falò sarà l'occasione per dirci ad alta voce cosa ci suggerisce nel cuore la Parola di Dio. Il sogno che Lui ha per ciascuno di noi sarà la fiamma che noi alimenteremo con i nostri "legnetti".

Materiale:

- Un fuoco e dei legnetti realizzati su cartoncino;
- Fotocopie del passo biblico relativo alla scheda
- Dei pennarelli

Svolgimento:

- L'animatore farà disporre i ragazzi per terra, in cerchio, al centro del quale dovrà posizionare "un fuoco" realizzato precedentemente su un cartoncino;
- Verrà letto il brano biblico relativo alla scheda:
- Dopo alcuni momenti di silenzio e di riflessione, ciascuno scriverà su un "legnetto" di cartoncino la parola o la frase che più lo ha colpito del passo del Vangelo letto e lo metterà vicino al fuoco.



Sii il sogno di Dio!